

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 18 luglio 1950, n. 64 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino;
- VISTA la legge regionale 14 settembre 1979, n. 212;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 1 e l'art. 6, comma 2 bis;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI gli artt. 44 e 48 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 16 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25, il quale introduce modifiche alla normativa concernente le competenze dell'Istituto regionale della vite e del vino, nonché alla denominazione dello stesso ente modificata in Istituto Regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.);
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo n. 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17

D.P. n. 561/Serv.1°/S.G.

marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. n. 46/Serv.1°/S.G. del 21 febbraio 2018, con il quale è stato dichiarato decaduto il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale del vino e dell'olio, nominato con D.P. n. 116/Serv.1°/S.G. del 5 aprile 2017 e contestualmente è stato nominato Commissario Straordinario il dott. Vincenzo Pernice;

VISTO il successivo D.P. n. 184/Serv.1°/S.G. del 18 aprile 2018 di conferma del dott. Vincenzo Pernice nel suddetto incarico;

VISTO il D.A. n.123/gab del 30 novembre 2018 con il quale è stata nominata Commissario ad acta dell'Istituto Regionale del vino e dell'olio la dott.ssa Alessia Davì funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, incarico, questo, prorogato da ultimo con il D.A. n.55/gab del 29 maggio 2019;

VISTA la nota prot. n. 2407/Gab del 31 luglio 2019 e relativi atti acclusi, con la quale l'Assessore Regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea ha proposto di nominare, per una durata necessaria alla costituzione del Consiglio di Amministrazione e comunque per non più di sei mesi, la dott.ssa Alessia Davì, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, quale Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale del vino e dell'olio;

CONSIDERATO che con la medesima nota risulta trasmessa la documentazione di rito del soggetto di cui sopra ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 ed ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013, unitamente a nota prot. n. 2389 del 30 luglio 2019 con la quale la Segreteria tecnica dello stesso Assessorato attesta l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico e dell'assenza, in capo allo stesso soggetto, di cumulo di incarichi e cause di incompatibilità di cui all'art. 3 della legge regionale n. 22/1995, nonché di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale n. 35/1976 e successive modifiche ed integrazioni, il parere della I Commissione legislativa dell'A.R.S. non va richiesto nel caso di nomina di dirigenti e funzionari direttivi dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza;

VISTA la deliberazione n. 301 dell' 8 agosto 2019, con la quale, su proposta dell'Assessore Regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, la Giunta Regionale ha nominato, fino all'insediamento degli organi ordinari e, comunque, per non più di sei mesi, la d.ssa Alessia Davì funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale, Commissario Straordinario dell'Istituto regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.) con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione;

D.P. n. 561/Serv.1°/S.G.

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione sopra citata;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 301 dell' 8 agosto 2019 della Giunta regionale, la dott.ssa Alessia Davì è nominata Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.) con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione, fino all'insediamento degli organi ordinari e, comunque, per non più di sei mesi.

ART.2

Allo stesso incarico si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20, comma 2, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, nonché le disposizioni vigenti in materia di missioni e compensi.

ART. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 14 AGO.2019

Il Presidente
Firmato: MUSUMECI